

Riportiamo di seguito un comunicato inviatoci da Radio Città Aperta riguardante l'attuale situazione nei Paesi Baschi.

### **PACE E DEMOCRAZIA PER I PAESI BASCHI, IL PROCESSO DI PACE DEVE CONTINUARE**

ROMA, 18 Gennaio, ore 18,30, Centro Sociale ex 51 (via Bacciarini 31, metro Valle Aurelia)

*Gli Stati spagnolo e francese stanno lasciando morire il processo di risoluzione del conflitto. La democrazia arriverà nei Paesi Baschi?*

Il 19 ed il 20 gennaio, nel corso di due giornate di mobilitazione internazionale, migliaia di persone chiederanno a gran voce che il processo di pace nei Paesi Baschi, iniziato con la cessazione di ogni attività armata da parte di ETA otto mesi fa, non fallisca a causa della cattiva volontà dei Governi francese e spagnolo.

Siamo consapevoli della difficile situazione che oggi si vive in Euskal Herria ma proprio per questo siamo convinti della necessità, oggi più di ieri, di serenità e responsabilità da parte di tutti gli agenti politici, sociali e culturali. Il processo di risoluzione del conflitto nei Paesi Baschi non è terminato, occorre spendere tutte le nostre forze per ricreare uno scenario che consenta di riannodare le fila del processo di pace e di ricreare la tranquillità e la fiducia reciproca, indispensabili per uscire dall'attuale situazione di stallo.

Per questi motivi, invitiamo tutte le forze politiche, i sindacati, le associazioni culturali, i singoli, i giornalisti, a partecipare all'iniziativa di sostegno che si terrà giovedì 18 febbraio alle ore 18,30 nei locali del centro sociale ex 51 (via Bacciarini 31, Metro Valle Aurelia) e che si propone di sottolineare, ancora una volta, la necessità di proseguire sulla strada del processo di pace.

#### **Comunicazioni e dibattito con :**

*Marco Santopadre, direttore Radio Città Aperta*

*Mauro Bulgarelli, senatore dei Verdi*

*Marco Laurenzano, redazione Radio Onda Rossa*

## **Paesi Baschi: democrazia o guerra**

Scritto da

Mercoledì 17 Gennaio 2007 17:42 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:15

---

Invitiamo inoltre tutti e tutte a firmare la petizione internazionale a sostegno del processo di pace in Euskal Herria.

Solidali con Euskal Herria - Roma

Davide Pinelli - DEApres